

Il primo decreto napoleonico del 1800 emanato per la Lomellina sancisce che il dipartimento dell'Agogna è diviso in 17 distretti, o circondari comunali, Mortara è capoluogo del quinto distretto e Gattinera ne fa parte (legge 11 brumale anno IX).

Con il decreto del 25 Fiorile 1801 invece, considerando che per l'attivazione delle prefetture, vice-prefetture e relativi corpi amministrativi è stata stabilita una nuova divisione dei dipartimenti e dei distretti, Gattinera è incluso nel secondo distretto di Vigevano, dipartimento dell'Agogna (legge 25 Fiorile anno IX).

Nella compartimentazione territoriale del 28 aprile 1806 Gattinera ricade sotto il dominio napoleonico, nel dipartimento dell'Agogna, distretto di Vigevano, cantone terzo San Nazzaro di Borgondi, come comune di terza classe unito a Ferrera, Confaloniera e Cascina Ardizzi con popolazione di 1247 abitanti (compartimentazione 1806).

Cascina Gattinara è inclusa nell'elenco delle terre del principato di Pavia, censite per fini fiscali da Ambrogio Opizzone, come appartenente alla Lomellina (Opizzone 1644).

Nella relazione del 1 novembre 1707 dell'intendente generale Fontana, incaricato di censire i comuni della Lomellina dal duca di Savoia, Cascina Gattinara conta 30 anime; il feudatario sono i Padri Domenicani di San Tomaso di Pavia (ASTo, Paesi di nuovo acquisto).

Il comune, nella compartimentazione territoriale sabauda del 3 settembre 1749, fa parte della provincia Lomellina (stabilimento delle provincie 1749).

Dal manifesto senatorio del 1 agosto 1750 si evince che il comune è incluso nel secondo cantone della Lomellina (manifesto senatorio 1750).

In seguito al nuovo censimento delle province del 15 settembre 1775 Gattinera è confermata alla Lumellina (editto 15 settembre 1775).

Con la compartimentazione del 7 ottobre 1814 Gattinera è inclusa nel mandamento di San Nazaro de' Burgondi, nella provincia di Mortara (Regio Editto 1814).